

# COMUNE DI MORARO

## Provincia di Gorizia

DETERMINAZIONE N. 55

OGGETTO: Costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2018 – art. 32 del CCRL 15.10.2018

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che

- in data 5 giugno 2016 si sono svolte le elezioni comunali, a seguito delle quali è stato eletto Sindaco il sig. Umberto Colombo;
- con il decreto del Sindaco n. 1 del 6 giugno 2016 il Responsabile del Servizio Finanziario viene individuato nella figura del Sindaco Umberto Colombo;
- con decreto sindacale n. 13 del 7 settembre 2017 è stato riconfermato l'incarico di responsabile dell'area finanziaria al Sindaco stesso;

Preso atto che in data 15.10.2018 è stato sottoscritto il Contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente, triennio normativo ed economico 2016-2018;

Richiamati gli artt. 32 e 33 del suddetto contratto, che disciplinano il nuovo sistema di alimentazione e utilizzo del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa a decorrere dal 01.01.2018;

Rilevato che la costituzione del fondo, come indicato dall'art. 32 di cui sopra, presenta numerosi dubbi di interpretazione;

Preso atto che, ai sensi del comma 1 del citato art. 32:

- a decorrere dal 1° gennaio 2018 il **rispetto del limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 viene calcolato a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale**, al netto delle risorse rese disponibili ai sensi dell'articolo 12 comma 6 e seguenti della legge regionale 37/2017;
- a decorrere dal 1° gennaio 2018 e a valere dalla medesima decorrenza, in ciascun ente è costituito il fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale del Comparto destinato ad incentivare la produttività e ad attuare le progressioni economiche all'interno delle categorie;
- l'ammontare annuale delle risorse è determinato in funzione del numero di dipendenti, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio alla data del 31 dicembre 2016, e viene quantificato sulla base della seguente tabella:

Categoria	Importo annuo per dipendente equivalente Risorse stabili	Importo annuo per dipendente equivalente Risorse variabili
B	€ 1.016,00	€ 1.000,00
D	€ 2.271,00	€ 1.000,00

Accertato che il personale a tempo indeterminato in servizio alla data del 31.12.2016 era costituito da 4 unità di cui 2 unità appartenenti alla categoria B e 2 unità appartenenti alla categoria D e pertanto le risorse vengono così quantificate:

Categoria	Importo annuo per dipendente equivalente Risorse stabili	Importo annuo per dipendente equivalente Risorse variabili
2 B	€ 2.032,00	€ 2.000,00
2 D	€ 4.542,00	€ 2.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.574,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>

Sottolineato che l'ammontare così determinato è incrementato annualmente sulla base delle disposizioni di cui al comma 3 del citato art. 32 del CCRL 15.10.2018;

Accertato che nel 2017 è cessato dal servizio un dipendente di categoria B al quale erano riconosciute una retribuzione individuale di anzianità ed un assegno ad personam dal valore annuo di € 533,26;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 3, tale importo va ad incrementare le risorse stabili del fondo;

Quantificato, sulla base di quanto sopra esposto, in € 11.107,26 l'ammontare del fondo per l'anno 2018, suddiviso in risorse stabili per € 7.107,26 e risorse variabili per € 4.000,00;

Evidenziato che ai sensi del comma 2 del citato art. 32

- l'ammontare delle risorse stabili è destinato al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle categorie e, qualora tale ammontare non venga destinato interamente, la parte residua potrà incrementare l'ammontare delle risorse variabili del medesimo anno;
- l'ammontare delle risorse variabili è destinato ad incentivare la produttività del personale;

Visti i commi 6 e 7 dell'art. 32 del C.C.R.L. 15.10.2018, che prevedono che le voci stipendiali relative all'indennità di turno, reperibilità, trattamento di attività prevista in giorno festivo, indennità condizioni di lavoro, indennità di servizio esterno per il personale della Polizia Locale, compenso per lavoro straordinario, che gravavano in tutto o in parte, fino al 31.12.2017, sul fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, sono ora imputate a carico del bilancio dell'Ente;

Preso atto che l'importo annuo destinato al finanziamento a bilancio delle voci di cui al punto precedente, ad eccezione del salario aggiunto e del lavoro straordinario, non può essere superiore a quello stanziato nell'anno 2016;

Rilevato che nell'anno 2016 sono state stanziati per le indennità elencate al comma 6 dell'art. 32 del CCRL 15.10.2018, nonché per le altre voci ora finanziate a bilancio, le somme riportate nella seguente tabella, confrontate con quelle previste per l'anno 2018:

Voci	Importi stanziati nell'anno 2016	Importi 2018
Indennità di rischio	352,00	603,00
Indennità maneggio valori	251,00	
Quota pagamento straordinari	316,90	316,90
Salario aggiunto – quota fondo e quota bilancio	2.792,79	3621,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.712,69</b>	<b>4.540,90</b>

Precisato che, secondo quanto convenuto nella contrattazione 2017, l'ente ha già erogato indennità di rischio e maneggio valori per il primo semestre 2018 per € 448,00;

Dato atto che, con riferimento alle Posizioni Organizzative, le indennità e le retribuzioni di risultato sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2016;

Atteso che la costituzione del fondo di cui al presente atto dovrà essere certificato dall'Organo di revisione dell'Ente;

**Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1710 del 14 settembre e le relazioni allegate;**

**Vista la certificazione positiva della Corte dei Conti FVG n. 47 del 9/10/2018**, con la raccomandazione di porre prudenza nella applicazione del comma 6 dell'art. 12 della LR 37/2017, riconoscendo la responsabilità della Regione a garanzia dell'equilibrio della finanza regionale;

**VISTA** la nota n. 9798/P del 21.11.2018 della Regione F.V.G. - Direzione Centrale Funzione Pubblica e Semplificazione con la quale, con riferimento alla contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale del Comparto unico regionale – art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, sono stati resi i seguenti indirizzi:

– *“gli Enti del Comparto Unico regionale devono tempestivamente provvedere alla costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa con le regole previste dall'art. 32 del CCRL 15.10.2018;*

– *gli stessi Enti possono avviare la contrattazione decentrata ma comunque e prudenzialmente osservando, per adesso, il limite di importo determinato per l'anno 2016, così come previsto dall'art.23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;*

*Qualora l'importo del fondo dell'anno 2018 risultasse più alto di quello determinato per l'anno 2016, la differenza dovrà essere ridotta dalla parte variabile dello stesso.”*

Preso atto che, sulla base della tabella predisposta dalla Regione per la verifica dei limiti del trattamento accessorio ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e trasmessa debitamente compilata alla stessa in data 19.11.2018, ns. prot. 3067, (Allegato A alla presente), il fondo per l'anno 2018 supera il trattamento accessorio per l'anno 2016;

Verificato che nelle FAQ sul CCRL 15.10.2018 presenti sul sito della Regione, alla domanda: *“Nel calcolo del limite del trattamento accessorio di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 deve essere considerato anche l'incremento del salario aggiuntivo previsto dall'art. 20 e dettagliato nella tabella D allegata al contratto sottoscritto il 15.10.2018?”*, la Regione risponde: *“L'aumento previsto dall'art. 20 del CCRL 15.10.2018 e riportato in dettaglio nella tabella D trova copertura nell'ambito delle risorse già destinate ai rinnovi contrattuali dai documenti di finanza pubblica. Essendo già stati quantificati in coerenza con i parametri previsti dagli strumenti di programmazione e di bilancio, gli aumenti non determinano effetti finanziari e non sono assoggettati ai limiti stabiliti dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, in coerenza con i principi espressi dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonome 19/2018.”*

Ritenuto pertanto di non considerare, nella verifica del limite del trattamento accessorio, il valore derivante dagli aumenti contrattuali del salario aggiunto, in particolare:

Categoria personale	Aumento mensile salario aggiunto a regime dal 01.01.2018	Aumento annuo
2 D3	€ 18,26	€ 438,24
1 B1	€ 14,29	€ 171,48
1 B3	€ 14,32	€ 171,84
TOTALE		781,56

## DETERMINA

1. di costituire il fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2018, ai sensi dell'art. 32 del Contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente, triennio normativo ed economico 2016-2018, nell'ammontare di € 11.107,26 suddiviso in risorse stabili € 7.107,26 e risorse variabili € 4.000,00, così determinato:

	Importo annuo risorse stabili	Importo annuo risorse variabili
2 B	€ 2.032,00	€ 2.000,00
2 D	€ 4.542,00	€ 2.000,00
Art. 32 co. 3, lettera d)	€ 533,26	
<b>TOTALE FONDO ENTE</b>	<b>€ 7.107,26</b>	<b>€ 4.000,00</b>

2. di dare atto che la spesa derivante dal fondo e dalle spese ora gravanti a bilancio, come sopra quantificati, supera il corrispondente importo dell'anno 2016, per cui, alla luce di quanto indicato dalla regione FVG, si dovrà operare una riduzione;
3. di dare atto, tuttavia, che non risultando chiaro in che modo debba essere operata tale riduzione, soprattutto alla luce del fatto che la costituzione del fondo è prevista dal CCRL con criteri e importi precisi e non lasciati alla discrezionalità dell'Ente, a fornire chiare ed inequivocabili soluzioni debba essere la stessa Regione che, nella nota citata in premessa, ribadisce "tenuto conto in particolare di quanto raccomandato dalla Corte in merito alle novità introdotte in relazione al trattamento accessorio e, nello specifico, all'utilizzo dei risparmi derivanti dall'abolizione delle Province di cui all'art. 12, comma 6 della L.R. n. 37/2017";
4. di tener conto, in sede di approvazione dei futuri documenti contabili, di tutte le spese che conseguono all'applicazione del CCRL, subordinando l'effettivo pieno utilizzo e la contrattazione decentrata per importi che complessivamente eccedano quelli del 2016 alle indicazioni da parte della Regione FVG;
5. di trasmettere il presente atto all'Organo di Revisione per la prescritta certificazione;

Moraro, li 13 dicembre 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Il Sindaco Umberto Colombo



ENTE :

COMUNE DI MORARO

Anno:

2018

**VERIFICA LIMITI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO**  
**ART. 23 C. 2 D.Lgs. 75/2017**  
**art. 32 CCRL**

**ANNO 2016**

Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, comprensivo di straordinario

Risorse stabili	6.451,31
Risorse variabili	1.972,42
Straordinario	806,64

Voci escluse dal limite del trattamento accessorio di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017

Proventi delle violazioni del codice della strada art. 208 c.5 bis D.Lgs. 285/1992 (art. 25)

Straordinari Elettorali

Compensi ISTAT

Altro: Specificare

Altro: Specificare

Altro: Specificare

Salario Aggiuntivo - indennità di comparto (Quota precedentemente finanziata a Bilancio) 410,07Progressione Economica (Quota precedentemente finanziata a Bilancio) 755,40

<b>Totale</b>	<b>10.395,84</b>
---------------	------------------

**Anno**      2018Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività art. 32 CCRL 2018 11.107,26Straordinario 316,90Salario Aggiuntivo - indennità di comparto 3.621,00Indennità precedentemente finanziate da fondo e dal 2018 da bilancio 603,00Voci escluse dal limite del trattamento accessorio di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017

Proventi delle violazioni del codice della strada art. 208 c.5 bis D.Lgs. 285/1992 (art. 25)

Straordinari Elettorali

Compensi ISTAT

Altro: Specificare

Altro: Specificare

Altro: Specificare

<b>Totale</b>	<b>15.648,16</b>
---------------	------------------

